



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

RESOCONTO DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL

16 GIUGNO 2020

**COMUNE DI CARRARA
DECORATO DI MEDAGLIA D'ORO AL MERITO CIVILE**

CONSIGLIO COMUNALE
16 giugno 2020

IL VICE SEGRETARIO GENERALE DOTT.BOLDRINI CRISTIANO, che assiste la seduta, effettua l'appello nominale, con il risultato che segue:

n. d'ord.	NOME E COGNOME	Presente
1	Palma Michele	SI
2	De Pasquale Francesco	SI
3	Andreazzoli Giuseppina	SI
4	Barattini Franco	NO
5	Barattini Luca	SI
6	Bassani Cesare	SI
7	Benedini Dante	NO
8	Bernardi Massimiliano	NO
9	Bertocchi Barbara	SI
10	Bottici Cristiano	SI
11	Crudeli Roberta	SI
12	Del Nero Daniele	SI
13	Dell'Amico Stefano	SI
14	Guadagni Gabriele	NO
15	Guerra Tiziana	SI
16	Lapucci Lorenzo	SI
17	Montesarchio Giovanni	SI
18	Paita Marzia Gemma	SI
19	Raffo Daria	SI
20	Raggi Daniele	SI
21	Rossi Francesca	NO
22	Serponi Elisa	SI
23	Spattini Nives	SI
24	Spediacci Gianenrico	SI
25	Vannucci Andrea	SI
Totale presenti: 20		
Totale assenti: 5		

Assessori	Presente	Assente	Assessori	Presente	Assente
Bruschi Maurizio		Assente	Raggi Andrea		Assente
Galleni Anna		Assente	Macchiarini Antonio		Assente
Forti Federica		Assente	Martinelli Matteo	Presente	
Scaletti Sarah	Presente				
T O T A L I					
P R E S E N T I		02	A S S E N T I		05

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Constatato dal Vice Segretario Generale il dottor Boldrini, la presenza del numero legale, apriamo il Consiglio Comunale.

Saluto le autorità civili e militari presenti, un benvenuto al dottor Larosa in rappresentanza della Prefettura di Massa Carrara, al Consigliere Regionale Giacomo Giannarelli in rappresentanza del Consiglio Regionale Toscano, il consigliere Bottici che rappresenta anche la Provincia di Massa Carrara, e naturalmente un benvenuto in questo consiglio al nostro Sindaco Francesco De Pasquale, al Comandante dei Vigili del Fuoco, la rappresentanza del Comandante dei Carabinieri, i rappresentanti della Capitaneria di Porto e della Polizia, e a tutte le altre autorità intervenute.

Un particolare benvenuto va all'ANPI di Carrara, in particolare al suo Presidente Sanguinetti la cui presenza è sempre gradita nei nostri Consigli Comunali, lo è particolarmente in questa occasione, perché i temi che andremo a toccare oggi sono particolarmente ai fini, ai valori e alle battaglie che l'ANPI ha sempre portato avanti, ai valori che ha rappresentato nella nostra storia della Repubblica, e che ancora rappresenta.

Ringrazio anche la rappresentanza della comunità Ebraica di Viareggio, nella persona delle signore Angelini e Cassuto, che avrebbero voluto essere qui ma purtroppo all'ultimo minuto un inconveniente tecnico diciamo, non gli ha permesso di partecipare.

Grazie a tutti voi per essere qui e aver risposto al nostro invito.

Siamo qui per celebrare la Festa di Carrara e dei Carraresi, in ricorrenza del Patrono della Città che è San Ceccardo.

Il programma prevede dopo la mia breve introduzione i saluti del Sindaco Francesco De Pasquale, e eventualmente i saluti dell'Autorità, verrà data lettura di una lettera della Senatrice Segre che ci ha inviato, e infine al Consiglio Comunale verrà sottoposta una proposta di delibera per assegnare la cittadinanza onoraria alla Senatrice Liliana Segre.

Ricordo che il Consiglio Comunale su iniziativa della consigliera Andreazzoli, ha approvato all'unanimità una mozione nei mesi scorsi, in cui si determinava di assegnare la cittadinanza onoraria alla Senatrice Segre.

L'anno scorso ricorderete, abbiamo celebrato questa ricorrenza con una vera festa, ricorderete l'alta benemerenzza a Francesco Gabbani, quest'anno anche considerati i tempi che corrono e che non ci consentono un adunanza con tanta presenza di pubblico, ed anzi mi scuso con alcuni consiglieri e con le autorità che abbiamo dovuto farli sedere anche nelle seggiole normalmente riservate al pubblico, ma purtroppo per ottemperare alle normative sull'emergenza Coronavirus, abbiamo dovuto distanziarvi il più possibile, quindi non c'è consentito di mettervi tutti ai banconi dei consiglieri.

L'anno scorso dicevo era più una festa, quest'anno affronteremo un tema molto più complesso, complesso e difficile, anche se a noi oggi ci appare scontato, forse troppo scontato parlare di certi argomenti, ma scontato non lo è affatto. Prima di tutto perché nella storia dell'umanità e della nostra civiltà, non sempre è stato possibile affrontare liberamente certi argomenti, anzi a

ben vedere sono stati soltanto brevi periodi e intervalli di tempo, in cui si è potuto parlare liberamente di certi argomenti.

In secondo luogo, perché non sempre i protagonisti di queste vicende si sono sentiti liberi o sufficientemente tutelati per poterne parlare liberamente, io vorrei invitarvi tutti ad una riflessione su questo punto, perché l'antisemitismo, è il razzismo in generale, lasciano in chi lo subisce uno stato tale che molte volte non trovano la forza o il coraggio di parlarne ancora oggi. Ancora oggi ci sono famiglie in cui vive un tacito, più o meno tacito, accordo di non parlare di quello che subirono, di non parlare, di non esporsi pubblicamente su questi argomenti, anche se sono famiglie che hanno subito nella loro storia dei fatti terribili.

Questo accade ancora oggi a 75 anni dalla caduta del Nazifascismo, e se questo a prima vista può apparire strano, è solo perché siamo abituati dall'esempio straordinario di donne come la Senatrice Segre, che del testimoniare al mondo quello che accadde allora, ne hanno fatto una missione di vita. Dopo le barbarie leggi razziali e dei campi di sterminio nazifascisti, delle eliminazioni sistematiche e scientifiche di interi popoli, che è stata possibile non solo per la volontà di pochi, ma soprattutto per il silenzio di molti.

Dopo tutto questo, non è strano l'atteggiamento di chi ancora oggi non trova il coraggio, la forza, per esporsi, ma è invece straordinario il coraggio di chi l'ha fatto, e continua a farlo ancora ed ancora, anche quando certi simboli di morte continuano ad apparire e ritornano sui muri e sulle porte delle case. Ne abbiamo avuto esempi terribili nei giorni scorsi e nei mesi scorsi.

Noi di fronte a questo coraggio straordinario, non possiamo far altro che ascoltare, dire grazie a chi continua a portare la testimonianza, e cercare di amplificare e proteggere la loro testimonianza di verità.

Io in questo straordinario coraggio rivedo un po' il coraggio delle donne Carraresi del 7 luglio del 1943, che all'indomani dell'ordine di sgombero del comando nazista, ebbero il coraggio di non restare in silenzio e si opposero con i loro corpi alla violenza delle armi.

Se il Consiglio Comunale oggi lo vorrà, da oggi la Senatrice Segre diventerà concittadina di quelle donne le 7 luglio e di tutti noi.

Lo spirito indomito che ha agitato la donna Liliana Segre è già nei fatti uno spirito decisamente Carrarino, resta soltanto il passaggio formale per farla diventare una concittadina di Carrara.

È per questo che oggi siamo qua per formalizzare, se il consiglio lo vorrà, questo passaggio ed accogliere la Senatrice Liliana Segre nella comunità Carrarese.

Grazie per essere qui, do ora la parola al Sindaco Francesco De Pasquale, se vuole portarci un saluto.

Prego signor Sindaco.

Sindaco Francesco De Pasquale

Grazie Presidente.

Concordo, intanto grazie a tutti gli intervenuti e grazie anche a coloro che per motivi diciamo sanitari, poi alla fine oggi non possono essere qua, è giusto ricordarlo, perché insomma abbiamo passato mesi difficili, mesi che non sono ancora terminati, quindi la preoccupazione è ancora alta, e quindi è giusto tenere ancora la guardia alta.

Dicevo concordo con le parole del Presidente laddove dice che alla fine la nostra Senatrice Segre è un altro dei tasselli di quel 7 luglio, che così valorosamente le nostre donne hanno saputo portare all'attenzione allora delle cronache, ma oggi alla memoria della storia, perché giustamente è una storia che non va dimenticata, proprio perché sono state protagoniste e non passive, non hanno assistito passivamente a quello che stava accadendo intorno a loro, ma hanno reagito.

Sono doppiamente contento per la volontà, che si esprimerà sicuramente successivamente, di concedere la cittadinanza onoraria all'Onorevole Segre, perché purtroppo oggi assistiamo ad un fenomeno a cui sinceramente non vorremmo assistere, e quindi oggi secondo me l'espressione

del Consiglio Comunale sarà anche una risposta a certi atteggiamenti, a certi fatti, che quantomeno ci lasciano perplessi, mi lasciano perplesso, potrei usare anche altri termini però mi fermo semplicemente a perplesso.

Mi riferisco ad alcuno concittadini che avrebbero in qualche modo fatto una moderna, chiamiamola marcia su Roma, che verrebbe da pensare un po' alla barzelletta, però insomma barzelletta fino ad un certo punto, perché insomma comunque una dose di intenzionalità c'era, e quindi la cosa indubbiamente non può passare semplicemente sottobanco.

Un'azione che ripeto mi lascia veramente perplesso, mi fermo a questo aggettivo, come Sindaco, mi lascia perplesso, come insegnante, dovrei dire anche come politico ma politico mi sento fino ad un certo punto, però sinceramente pensare di richiamarsi a certi episodi del passato sinceramente mi preoccupa, mi preoccupa ripeto nelle duplici vesti di cittadino e nella veste di Sindaco di primo cittadino.

Tanto più che uno di questi fattori di questa chiamiamola, così l'hanno definita loro "*Marcia su Roma*" poi alla fine è un mio collega, un collega insegnante ecco, insegnante di scuola pubblica, che sinceramente dovrebbe rivestire un ruolo di un certo tipo, insomma è vero che gli insegnanti non giurano più fedeltà alla Costituzione, però insomma in quanto insegnante di una scuola Statale effettivamente ci si aspetterebbe un atteggiamento ben diverso.

Poi è chiaro per carità ci può stare anche che uno faccia l'insegnante in un modo e poi nella vita privata si comporti in un altro modo, questo ora io sinceramente non sono in grado di dirlo e di definirlo, però ecco voglio ricordare in qualche modo al consiglio, a tutti i presenti, che oggi poi è vero diamo la cittadinanza, sono sicuro che daremo la cittadinanza onoraria all'Onorevole Segre, ma con questo vogliamo poi alla fine diamo anche un po' una risposta a questi atteggiamenti di questi concittadini, che secondo me hanno un po' perso il senso della bussola, oppure la misura di quella che è la convivenza civile, perché insomma rifarsi a certi episodi della storia significa al di là di quelle che sono le opinioni che ognuno giustamente è giusto che abbia le sue, ed è bene che abbia le sue, però significa andare un po', andare contro quelli che sono i principi della convivenza civile ecco.

Quindi ognuno ripeto politicamente è giusto che la pensi come vuole, però c'è un limite oltre il quale non si può andare, e quindi riferirsi a certi episodi di per sé non può essere accolto.

Io sono dell'idea che in qualche modo oggi il Consiglio Comunale con questa cittadinanza onoraria, richiama un po', diciamo fa un po' una tirata di orecchie in qualche modo a questi concittadini, che trasformano la passione politica in qualcosa che effettivamente può essere molto diverso.

ENTRA LA CONSIGLIERA BERTOCCHI (21)

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie signor Sindaco.

PUNTO N° 1 ODG – FESTA DI CARRARA E DEI CARRARESI.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

La Senatrice Segre avrebbe voluto partecipare a questo Consiglio Comunale, ma dato i tempi che corrono, la situazione sanitaria diciamo globale, e anche la sua età diciamo, non le è consentito viaggiare, e lo strumento della videoconferenza non le è congeniale, questo mi ha riferito.

Ci ha però inviato una lettera, quando le ho comunicato che oggi il Consiglio Comunale di Carrara aveva intenzione di conferirle la cittadinanza onoraria, e in Conferenza dei Capigruppo abbiamo deciso di chiedere al consigliere Cesare Bassani, che queste vicende le conosce molto bene e su cui ha sempre lavorato, di leggere la lettera della Senatrice Segre.

Prego consigliere Bassani.

Consigliere Comunale Cesare Bassani

(... mancanza audio)

(Lettura della lettera della Senatrice Liliana Segre).

Cari cittadini, care cittadine di Carrara, saluto a voi tutti e l'intero Consiglio Comunale per avermi concesso l'onore di condividere con voi la cittadinanza della Città di Carrara. Da oggi siamo dunque concittadini e la vostra città sarà anche la mia.

Una cittadinanza onoraria è un atto che istituisce un legame ed una empatia che sono sempre cifra di umanità e di idem sentire sociale e democratico, oltre che civico.

Sono dunque ben felice di potermi dire da oggi vostra concittadina, purtroppo ragioni di età, di salute e di sicurezza mi impediscono di essere presente in città come vorrei, ma ci tengo a condividere con voi i sentimenti democratici e antifascisti che storicamente sono appannaggio della terra Toscana.

Certa che la condivisione della cittadinanza renderà più saldi i nostri valori e in nostri principi, auguro alla vostra, anzi nostra comunità, un futuro di prosperità e di progresso morale e civile.

Dopo il terribile periodo che la nostra comunità nazionale e il mondo intero hanno dovuto vivere, ne abbiamo tutti bisogno.

Grazie di nuovo a tutti voi.

Liliana Segre.

Applausi dalla Sala

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie consigliere Bassani.

Diamo quindi lettura della proposta di delibera che andremo successivamente a votare, nominiamo intanto gli scrutatori che saranno necessari per la votazione, quindi nomino la consigliera Guerra, il consigliere Montesarchio e il consigliere Vannucci come scrutatori.

SCRUTATORI: GUERRA; MONTESARCHIO; VANNUCCI

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Diamo quindi lettura della proposta di delibera.

Il Consiglio Comunale, premesso che con propria precedente deliberazione n. 97 del mese di novembre 2019, il Consiglio Comunale ha approvato all'unanimità dei voti presenti la mozione per conferire la cittadinanza onoraria alla Senatrice Liliana Segre, proponendo di invitare la Senatrice in data 16 giugno in occasione della "Festa di Carrara e dei Carraresi".

Con deliberazione consiliare n. 48 del 26 maggio 2009 è stata istituita la Festa di Carrara e dei Carraresi nel giorno 16 giugno come ricorrenza annuale, per rafforzare e ribadire il sentimento identitario dei Carraresi verso la loro comunità, e nell'occasione è possibile convocare il Consiglio Comunale in forma solenne per conferire alte benemerienze e/o cittadinanze onorarie. In data 19 gennaio 2018, anno in cui ricadeva l'80° anniversario dell'emanazione delle leggi razziali fasciste, il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella in base all'art. 59 della Costituzione, ha nominato Liliana Segre, deportata da bambina nel campo di sterminio di Auschwitz Birkenau con la famiglia, Senatrice a vita, per aver illustrato la Patria con altissimi meriti nel campo sociale.

La Senatrice appena nominata, ha proposto l'istituzione di una Commissione Parlamentare di indirizzo politico e controllo sui fenomeni di intolleranza, razzismo, antisemitismo e istigazione all'odio e alla violenza, oltre a raccontare nelle scuole, nelle aule istituzionali, e con la sua stessa vita, la memoria di quello che Primo Levi ha definito "stupore davanti al male", al fine di lasciare un monito a tutti noi per sfuggire alle logiche dell'antisemitismo e razzismo.

Atteso che la Città di Carrara si è distinta nella lotta alla resistenza, e per questo motivo con provvedimento 12 gennaio 2007 il Comune è stato insignito della medaglia d'oro la Merito Civile del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano.

Atteso altresì il ruolo fondamentale assunto dalle donne Carraresi in data 7 luglio 1944, che ottennero per la loro forza, decisione e coraggio, la revoca del bando di sfollamento con cui si intima alla nostra città di raccogliersi presso il Parco della Rimembranza per poi essere trasferito altrove, impedendone di fatto lo sfollamento.

Preso atto pertanto che nelle nostre tradizioni storiche, possano ritenersi forte testimonianza per valori di giustizia sociale, di pace e libertà, fondamentali per la vita e le comunità, dato atto che nel testo della mozione approvata con deliberazione n. 97 sopra richiamata, i cui contenuti si richiamano integralmente, si esprime solidarietà alla Senatrice a vita Liliana Segre per le espressioni di odio e minacce ed insulti, costringendola a vivere sotto scorta, colpendola in tal modo non solo come Parlamentare e storia personale, ma anche come simbolo di errori terribili commessi nel passato.

Riconosciuto il valore morale ed educativo del ruolo che la Senatrice Liliana Segre sta svolgendo, attraverso un'intensa attività di conservazione della memoria, ed opportunità di conoscenza e crescita per le giovani generazioni, al pari per i giovani della Città di Carrara della prova di coraggio, forza morale e difesa della propria identità culturale da parte delle donne Carraresi in data 7 luglio 1944, ricordato altresì che una nostra concittadina Nicla Guetta al pari della Senatrice Liliana Segre in quanto di religione Ebraica, fu costretta ad abbandonare la scuola elementare in cui studiava, e a proseguire i propri studi grazie alla Comunità Ebraica di Viareggio dove si era rifugiata.

Considerato che il conferimento della cittadinanza onoraria possa esprimere il giusto riconoscimento da parte di tutta la Città di Carrara, per il suo vanto storico di lotta alla Resistenza, e per il prezioso ruolo delle donne il 7 luglio, alla senatrice Liliana Segre per il suo impegno ininterrotto, per far sì che il riconoscimento degli errori sia l'unico strumento per cogliere i pericoli della società in cui viviamo.

Ritenuto pertanto di conferire, per quanto appena espresso, la cittadinanza onoraria alla Senatrice Liliana Segre, dato atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria del patrimonio dell'Ente, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 267/2000; acquisito il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Decreto Legislativo 267/2000 del Dirigente del Settore Affari Generali e Personale Cristiano Boldrini in ordine alla regolarità tecnica; visto l'art. 42 del Decreto Legislativo 267/2000; visto l'esito favorevole della votazione sopra riportata, delibera di conferire la cittadinanza onoraria alla Senatrice Liliana Segre per aver fatto del dolore, del suo vissuto e dei suoi ricordi, uno strumento di forte valenza etica e sociale, insegnando alle nuove generazioni di essere ogni giorno in grado a fare la scelta, quella della non indifferenza.

Di dare atto che l'onorificenza è consegnata presso la Sala Consiliare del Comune di Carrara il giorno martedì 16 giugno del 2020, con separata votazione in forma palese per alzata di mano eseguiremo ora la votazione.

Gli scrutatori li abbiamo indicati, se quindi non ci sono interventi nel merito della mozione, io metterei in votazione quindi la proposta di delibera per dare la cittadinanza onoraria alla Senatrice a vita Liliana Segre.

Chi è favorevole alzi la mano.

Favorevoli? Unanimità.

Contrari? Nessun voto contrario.

Astenuti? Nessun astenuto.

Quindi con grande piacere che prendo atto che il Consiglio Comunale si è espresso all'unanimità, di dare la cittadinanza onoraria alla Senatrice Liliana Segre, che quindi da oggi sarà una cittadina di Carrara.

Applausi dalla Sala.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Votiamo anche per l'immediata eseguibilità, affinché sia proprio da oggi e non dopo la pubblicazione all'Albo.

Chi è favorevole alzi la mano.

Favorevoli? Unanimità.

Contrari? Nessun voto contrario.

Astenuti? Nessun astenuto.

Quindi all'unanimità anche l'immediata eseguibilità.

Dunque abbiamo qui la pergamena che verrà consegnata alla Senatrice Segre, e successivamente verrà affissa una targa, come è successo per la altre benemerienze o cittadinanze onorarie, quindi è con grande piacere che da oggi la Senatrice Liliana Segre è una cittadina di Carrara.

Io ringrazio tutti per aver partecipato, sperando e direi con certezza, che il prossimo anno avremo possibilità di fare un Consiglio Comunale celebrativo, con una presenza maggiore di pubblico e di persone, mi farò promotore di invitare in altre occasioni la concittadina Liliana Segre qui a Carrara per altre occasioni, quando il contesto generale c'è lo consentirà, e quindi ringrazio tutti per aver partecipato.

Il Consiglio Comunale si chiude qua.

Grazie a tutti.

**** La seduta del Consiglio Comunale è terminata alle 21.50****